MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO DI PELLEZZANO
Sede legale: Via Nicola Russo, 7
84080 PELLEZZANO (SA) tel. 089/568134
e-mail SAIC8BH007@ISTRUZIONE.IT
posta certificata: SAIC8BH007@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F.95146400650 - IPA: icp_065 - www.icpellezzano.edu.it - C.U. UF53VO - C.M. SAIC8BH007

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - -PELLEZZANO
Prot. 0003594 del 30/05/2025
IV (Uscita)

All'Albo on-line
Amministrazione trasparente
Al sito web/sez. PON-FSE

Oggetto: **Avviso ad evidenza pubblica procedura selezione comparativa per FIGURE PROFESSIONALI**, ai sensi del c. 6 dell'art. 7 Gestione delle risorse umane del D.Lgs. n. 165/2001, con inquadramento economico nell'ambito dell'Agenda Sud. Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) 2013/1303, e del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060. Codice identificativo Progetto: ESO4.6.A.1.B-FSEPN-CA-2025-346 Cup: B64D25000360007 Titolo progetto: "Insieme verso il futuro" (seconda edizione).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO - che l'I.C. Pellezzano attua percorsi nell'ambito dell'Agenda Sud. Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) 2013/1303, e del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio Ministero dell'Istruzione e del Merito 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTO il decreto-legge 11 nove giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio Ministero dell'Istruzione e del Merito ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che ha approvato il PNRR, prevede per la linea di investimento 1.4, Missione 4, Componente 1, che "particolare attenzione dovrà essere riservata alle scuole che hanno incontrato maggiori difficoltà in termini di performance, con interventi su misura in funzione delle esigenze degli studenti, per le quali dovrà essere previsto un intervento di supporto da parte del dirigente scolastico con tutor esterni e, nei casi più critici, la disponibilità di almeno un'unità di personale supplementare per argomento (italiano, matematica e inglese) e per un minimo di due anni";

VISTO il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e, in particolare, l'articolo 59 che prevede la possibilità di utilizzare i Fondi strutturali per sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit, nonché per sostenere azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità del Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;

VISTO il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID -19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, il quale modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID -19;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;

VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" ed in particolare l'articolo 17;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 agosto 2023, n. 176, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 1.4. Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 129 del 28/08/2018, art. 10, comma 5, che recita: "Le variazioni del programma, di entrata e di spesa, conseguenti a entrate finalizzate, e gli storni, conseguenti a delibere del Consiglio d'Istituto, sono disposte con decreto del dirigente scolastico, da trasmettere per conoscenza al Consiglio d'istituto";

VISTO il Decreto di assunzione in bilancio prot. 3306 del 19/05/2025;
VISTA la delibera autorizzativa del Collegio dei Docenti n. 5 del 17 01 2025 prot. 1339 del 21 01 2025;
VISTA la delibera autorizzativa del Consiglio di Istituto n. 13 del 17 01 2025 prot. 1336 del 21 02 2025;
VISTO il Programma Nazionale "Scuola e Competenze";
VISTO l'Avviso prot. MIM n. AOOGABMI n. 9507 del
22 gennaio 2025, cd. "Agenda Sud" (seconda edizione);
VISTA la candidatura prot. n. 28486 del 21 febbraio2025;
VISTA la Lettera Prot. AOOGABMI 57235 del 15/04/2024 di formale autorizzazione del progetto;

VISTA la nomina del RUP nella persona della prof. Grazia Di Ruocco di cui al prot. n. 3550 del 29/05/2025.

PRESO ATTO che per l'attuazione dei suddetti percorsi è affidata al Dirigente Scolastico, in qualità di RUP, la responsabilità della esecuzione;

VISTA la dichiarazione inesistenza cause incompatibilità conflitto di interessi_ Dichiarazione inesistenza cause incompatibilità conflitto di interessi PON AGENDA SUD_D.M. 176_2023, assunta al prot. n. 1099 del 15/02/2024;

VISTA la delibera autorizzativa dei criteri valutazione e selezione profili professionali PON-FSE-PNRR; del collegio dei docenti n. 7 del 22/02/2024;

VISTA la delibera autorizzativa dei criteri valutazione e selezione profili professionali PON-FSE-PNRR; del consiglio d'istituto del 22/02/2024;

VISTO l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

VISTO l'ALLEGATO I.2 – Definizioni delle Attività del RUP;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi e per gli effetti del disposto combinato dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e degli artt. 3 e 4 dell'ALLEGATO I.2 del medesimo Codice;

VISTO il D.P.R. n. 275/1999 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

VISTA la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti»;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;

VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)»;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;
VISTA la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato»;

VISTA la parte normativa dei CCNL vigenti di riferimento per ciascuna figura operante nella scuola ed individuata per il conferimento di un incarico aggiuntivo;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 129 del 28/08/2018, art. 10, comma 5, che recita: "Le variazioni del programma, di entrata e di spesa, conseguenti a entrate finalizzate, e gli storni, conseguenti a delibere del Consiglio d'Istituto, sono disposte con decreto del dirigente scolastico, da trasmettere per conoscenza al Consiglio d'istituto";

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);

CONSIDERATO che il seguente progetto presentato da questo Istituto è stato finanziato per un importo pari a € 69.340,00:

Sottoazione	*Progetto*	*Titolo Modulo*	*Importo Autorizzato*
A1.B	ESO4.6.A1.B-FSEPN-CA-2025-346	*insieme verso il futuro: leggo e scrivo sono un campione*	8.060,00 €
A1.B	ESO4.6.A1.B-FSEPN-CA-2025-346	*insieme verso il futuro: Conto di contare*	8.060,00 €

A1.B	ESO4.6.A1.B-FSEPN-CA-2025-346	*insieme verso il futuro: matematicamente*	8.060,00 €
A1.B	ESO4.6.A1.B-FSEPN-CA-2025-346	*insieme verso il futuro: parole in gioco*	8.060,00 €
A1.B	ESO4.6.A1.B-FSEPN-CA-2025-346	*insieme verso il futuro: diamo i numeri*	8.060,00 €
A1.B	ESO4.6.A1.B-FSEPN-CA-2025-346	*insieme verso il futuro: inglese che passione*	*€ 7.460,00*

A1.B	ESO4.6.A1.B-FSEPN-CA-2025-346	*insieme verso il futuro Ricaitoliamo*	*€ 6.060,00*
A1.B	ESO4.6.A1.B-FSEPN-CA-2025-346	*insieme verso il futuro: Leggere e scrivere che passione!!*	*€ 7.460,00*
A1.B	ESO4.6.A1.B-FSEPN-CA-2025-346	*insieme verso il futuro: inglese per tutti*	8.060,00 €

VALUTATA la necessità di individuare personale in possesso della necessaria esperienza e delle dovute competenze in qualità di "figura professionale" per la corretta esecuzione e il successo del progetto in oggetto;

VISTO IL Decreto procedura selezione comparativa per FIGURE PROFESSIONALI, ai sensi del c. 6 dell'art. 7 Gestione delle risorse umane del D.Lgs. n. 165/2001, con inquadramento economico nell'ambito dell'Agenda Sud. Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) 2013/1303, e del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»

EMANA IL SEGUENTE AVVISO AD EVIDENZA PUBBLICA

Art. 1 – Oggetto

1. Procedura selezione comparativa per figure professionali da incaricare ai sensi del c. 6 dell'art. 7 Gestione delle risorse umane del D.Lgs. n. 165/2001, con inquadramento economico nell'ambito dell'Agenda Sud. Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) 2013/1303, e del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060.

2. La procedura è volta a selezionare:

- n. 3 TUTOR per i Percorsi COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA – 30 ore ciascuno

- n. 3 ESPERTI per i Percorsi COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA – 30 ore ciascuno
- n. 3 TUTOR per i Percorsi COMPETENZA MATEMATICA – 30 ore ciascuno
- n. 3 ESPERTI per i Percorsi COMPETENZA MATEMATICA – 30 ore ciascuno
- n. 2 TUTOR per i Percorsi COMPETENZA MULTILINGUISTICA – 30 ore ciascuno
- n. 2 *ESPERTI per i Percorsi COMPETENZA MULTILINGUISTICA – 30 ore ciascuno
- n. 8 FIGURE AGGIUNTIVE - 30 ore ciascuna
- n. 1 FIGURA DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO – 120 ore
- n. 1 FIGURA DI REFERENTE PER LA VALUTAZIONE – 90 ore
- n. 2 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI– 90 ore ciascuno
- COLLABORATORI SCOLASTICI – per un massimo di 120 ore complessive

* I percorsi sono tenuti da formatori esperti in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a B1, coadiuvato da un tutor.

3. I curriculum pervenuti saranno comparati tenendo conto del seguente ordine di priorità:

- Personale interno all'istituzione scolastica;
- Personale interno alla Pubblica Amministrazione (collaborazione plurima); Art. 2 - Requisiti per la partecipazione e criteri per la selezione e compiti

Art. 2 - Requisiti per la partecipazione e criteri per la selezione e compiti

1 Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei requisiti di cui al successivo Avviso di selezione.

2 Per la selezione degli aspiranti si procederà alla valutazione dei curricula vitae e all'attribuzione di punteggi relativi agli elementi di valutazione posseduti dagli aspiranti. In caso di parità di punteggio l'incarico sarà assegnato al candidato più giovane.

3 La tabella con l'indicazione dei criteri di selezione è pubblicata nel successivo Avviso di selezione che definisce altresì i compiti dell'incarico.

Art.3 – Compiti delle figure professionali

1. Figura professionale tutor

- Avvisare in tempo reale se scende il numero degli alunni al di sotto dello standard minimo dei nove alunni per due incontri consecutivi;
- curare il monitoraggio fisico del corso contattando gli alunni e le famiglie in caso di assenza ingiustificata;

- interfacciarsi con l'esperto e con il valutatore per il monitoraggio dell'azione e del bilancio delle competenze;
- mantenere il contatto con i consigli di classe/team docente di appartenenza dei partecipanti per monitorare la ricaduta sull'apprendimento;
- caricare in piattaforma tutti i documenti richiesti ex ante e compilare la scheda anagrafica per ciascun alunno;
- partecipare ad eventuali incontri propedeutici alla realizzazione delle attività;
- progettare (in collaborazione con il docente esperto del modulo formativo) obiettivi, competenze, attività, prove d verifica, percorsi operativi e traguardi;
- supportare l'attività degli esperti nella predisposizione di materiali da distribuire ai corsisti;
- supportare i corsisti nella realizzazione di project work, ove il singolo modulo lo richieda;
- inserire nel sistema di gestione del POC tutta la documentazione che riguarda l'attività del corso di formazione, compresa la rilevazione delle presenze;
- organizzare momenti di restituzione alla cittadinanza, in collaborazione con gli Enti Locali;
- curare il monitoraggio del corso.

2. Figura professionale esperto

- Progettare (in collaborazione con il tutor della struttura pedagogica/organizzativa del modulo formativo) obiettivi competenze, attività, prove di verifica, percorsi operativi e traguardi;
- predisporre i materiali didattici;
- partecipare ad eventuali incontri propedeutici alla realizzazione delle attività e/o in itinere e/o conclusivi;
- svolgere attività di docenza;
- valutare, in riferimento al proprio modulo le competenze in ingresso dei destinatari al fine di accertare eventual competenze già in possesso ed attivare misure adeguate;
- approntare prove di verifica degli apprendimenti intermedie e finali;
- predisporre la relazione finale sull'intervento svolto e consegnare ogni documentazione;
- accompagnare eventualmente gli allievi in uscite sul territorio;
- richiedere il materiale necessario allo svolgimento delle attività didattica, sulla base del capitolo finanziario a disposizione (sezione Costi di gestione di ciascun modulo formativo)
- attuare le metodologie attive previste dal progetto: PUA programmazione universale dell'apprendimento, peer education learning by doing, peer tutoring, peer mentoring, project work.

N.B. Gli esperti devono provvedere alla redazione di un calendario degli incontri formativi che declini in contenuti ed attività i progetti di cui alla sintesi dell'allegato 3.

3. Figura professionale aggiuntiva

- I compiti assegnati sono quelli inerenti la figura professionale stessa.

4. Figura di supporto organizzativo

- Cooperare con il Dirigente Scolastico, il DSGA e il Referente per la valutazione, al fine di garantire la fattibilità di tutte le attività e il rispetto della temporizzazione prefissata, degli spazi, delle strutture, degli strumenti;
- Collaborare con il Dirigente Scolastico per la comparazione dei curricula e stesura della graduatoria ai fini della designazione delle figure coinvolte;
- Curare i rapporti con e tra la Segreteria, gli Esperti, i Tutor;
- Verbalizzare le riunioni a cui si partecipa;
- Curare che i dati inseriti dalle risorse umane coinvolte nel percorso formativo (Esperto, Tutor e gli operatori impegnati nella Gestione finanziaria), nel sistema di Gestione dei Piani e Monitoraggio dei Piani siano coerenti e completi.
- Tenere aggiornato il sistema informativo di registrazione degli interventi e verificarne il corretto inserimento (anagrafiche di destinatari e operatori, ore di attività, presenze, eventuali prodotti);
- Curare l'efficacia della documentazione interna che faciliti la comunicazione fra i diversi attori;
- Collaborare con il Dirigente Scolastico, il Direttore S.G.A, il referente per la valutazione per tutte le problematiche relative al piano FSE, al fine di soddisfare tutte le esigenze che dovessero sorgere per la corretta e completa realizzazione del piano;
- Partecipare alle riunioni necessarie al buon andamento dei percorsi;
- Coordinare l'attività di documentazione relativa a ciascun percorso, e alle sue varie articolazioni, per facilitare l'azione di governance del Gruppo di Direzione e Coordinamento;
- Promuovere la comunicazione sul territorio e offrire i contenuti che verranno utilizzati nelle attività di pubblicità del progetto, anche in eventuali manifestazioni ed eventi.

5. Figura di referente per la valutazione

- Cooperare con il Dirigente Scolastico, il DSGA e la figura di supporto organizzativo, al fine di garantire la fattibilità di tutte le attività e il rispetto della temporizzazione prefissata, degli spazi, delle strutture, degli strumenti;
- Collaborare con il Dirigente Scolastico per la comparazione dei curricula e stesura della graduatoria ai fini della designazione delle figure coinvolte;
- partecipare ad eventuali incontri propedeutici alla realizzazione delle attività e/o in itinere e/o conclusivi;
- coordinare e supportare le attività di docenza;

- valutare, in riferimento a tutti i moduli le competenze in ingresso dei destinatari al fine di accertare eventuali difficoltà e supervisionare sull'attuazione di misure adeguate;
- gestire la somministrazione delle prove di verifica degli apprendimenti intermedie e finali;
- predisporre la relazione finale sull'intervento svolto e consegnare ogni documentazione;
- Curare che i dati inseriti dalle risorse umane coinvolte nel percorso formativo (Esperto, Tutor e gli operatori impegnati nella Gestione finanziaria), nel sistema di Gestione dei Piani e Monitoraggio dei Piani siano coerenti e completi.
- Curare l'efficacia della documentazione interna che faciliti la comunicazione fra i diversi attori;
- Collaborare con il Dirigente Scolastico, il Direttore S.G.A per tutte le problematiche relative al piano FSE, al fine di soddisfare tutte le esigenze che dovessero sorgere per la corretta e completa realizzazione del piano;
- Partecipare alle riunioni necessarie al buon andamento dei percorsi;
- Coordinare l'attività di documentazione relativa a tutti i percorsi e articolazioni, per facilitare l'azione di governance del Gruppo di Direzione e Coordinamento;

6. Assistente Amministrativo

- Adempimenti amministrativi – contabili previsti moduli del progetto;
- raccordarsi con il DSGA per l'espletamento dell'incarico;
- collaborare con il Dirigente Scolastico;
- compilare il Time sheet delle attività e delle ore svolte.

7. Collaboratore scolastico

- Vigilanza degli alunni e pulizia dei locali utilizzati per lo svolgimento dei moduli formativi previsti dal progetto.
- Gli adempimenti sono disciplinati dal C.C.N.L. di comparto in vigore e dalla Contrattazione d'Istituto.

8. Le figure professionali vengono nominate, sulla base delle competenze relative al profilo necessario al successo di ciascun modulo formativo.

9. In sede di conferimento dell'incarico saranno definiti il numero degli interventi in aula, la sede e gli orari.

10. Tutte le attività dei corsi in presenza si svolgeranno presso i locali dell'I.C. Pellellezzano. I dettagli saranno successivamente comunicati.

11. Previo accordo tra i docenti selezionati ed il parere favorevole del Dirigente Scolastico in sede di riunione preliminare all'avvio delle attività formative, i docenti possono rinunciare ad un modulo già prescelto in favore di un altro, nonché scegliere un altro profilo professionale da ricoprire.

Art. 4 - Candidatura

1. I soggetti interessati a proporre la propria candidatura dovranno far pervenire al Dirigente Scolastico dell'Istituto in epigrafe, utilizzando la modulistica allegata all'Avviso di selezione, apposita domanda di partecipazione, corredata da curriculum vitae in formato europeo e ogni altra utile documentazione, la scheda di autovalutazione nonché una dichiarazione di autocertificazione che attesti la veridicità delle informazioni contenute nel CV numerato in ogni titolo, esperienza o formazione, per cui si richiede l'attribuzione di punteggio. I numeri che la contraddistinguono devono essere riportati nella scheda di autovalutazione.

2. Inoltre, essa dovrà contenere l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del regolamento UE/679/2016 (GDPR) e la dichiarazione che il candidato non è collegato a ditte o società interessate alla partecipazione alle gare di acquisto.

3. I documenti, accompagnati dalla fotocopia del documento di identità in corso di validità, devono pervenire, entro le ore 12.00 del 5/06/2026 esclusivamente a mano presso la segreteria dell'Istituto o a mezzo PEC saic8BHOO7@pec.istruzione.it.

Art. 5 - Cause di esclusione

1. Saranno cause tassative di esclusione:

2. istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti

3. Curriculum Vitae non in formato europeo

4. Curriculum vitae non numerato

5. Curriculum Vitae non contenente le dichiarazioni relative agli art. 38-46 del DPR 445/00 e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali

6. Omissione anche di una sola firma sulla documentazione

7. Documento di identità scaduto o illeggibile

8. Requisiti di ammissione mancanti o non veritieri

Art. 6 – Compenso e impegno di spesa

1. Ciascun docente individuato sottoscrive una lettera di incarico/contratto per la figura che sarà assegnata dal DS a seguito di chiusura della procedura selettiva e successiva valutazione delle candidature con assegnazione delle figure ai singoli docenti

2. Tutti gli incarichi possono essere divisi tra più figure professionali per un massimo di tre per ciascun profilo (tutor o esperto) di ciascun percorso formativo.

3. La liquidazione sarà rapportata alle ore effettivamente prestate, mediante opportuna documentazione, entro il limite massimo previsto dal piano finanziario di autorizzazione del progetto per ciascuna delle figure professionali individuate.

4. La liquidazione sarà effettuata salvo il ricorrere di meccanismi sanzionatori e/o di disimpegno di risorse disciplinati dal MIM e nella logica dei costi standard.

5. Il compenso orario per l'attività resa sarà corrisposto solo a conclusione delle attività entro 30 gg. dalla data di erogazione dei relativi fondi da parte del MIM e sarà soggetto al regime fiscale e previdenziale previsto dalla normativa vigente. Non daranno luogo a trattamento previdenziale e/o assistenziale né a trattamento di fine rapporto.

6. In presenza di candidatura inferiori al numero messo a bando, l'importo sarà equamente rimodulato sulla base della somma interamente impegnata, tra le figure candidatesi e resesi disponibili ad assumere più incarichi sia dello stesso profilo, sia di profilo professionale diverso, fatta salva la verifica delle competenze possedute in sede di valutazione delle istanze.

Art. 7 -Selezione

La selezione verrà effettuata dal Dirigente Scolastico, anche senza la nomina di apposita commissione di valutazione, ove il numero di candidati sia inferiore o pari al numero dei posti disponibili, attraverso la comparazione dei curriculum, in funzione delle griglie di valutazione allegate e di un eventuale colloquio informativo-motivazionale con il D.S.

Gli incarichi verranno assegnati, nel rispetto dei principi di equità-trasparenza-rotazione-pari opportunità, seguendo l'ordine di graduatoria e in sott'ordine, le preferenze espresse.

In osservanza del principio di rotazione e di equa distribuzione degli incarichi, verrà prioritariamente assegnato un incarico ad ogni candidato dichiarato ammesso seguendo l'ordine di graduatoria e di preferenza. Il Dirigente Scolastico si riserva la facoltà, in caso di assenza ovvero insufficiente numero di candidature pervenute, di assegnare più incarichi agli stessi docenti, ove ne avessero titolo, seguendo come criterio preferenziale, l'ordine di graduatoria.

Art. 8 – Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), dell'Allegato I.2 – Definizioni delle Attività del RUP del medesimo Codice e dell'art. 6 della Legge n. 241/90, il Responsabile Unico del Progetto è il dirigente scolastico dott.ssa Grazia Di Ruocco che assume altresì la carica di Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e del D.M. 49/2018.

Art. 9 – Pubblicizzazione

Per la massima diffusione, il presente decreto dirigenziale è immediatamente esecutivo e sarà affisso all'Albo pretorio on line della Scuola, pubblicato sul sito web della Scuola e nella sezione dedicata di Amministrazione Trasparente

Art. 10 - Trattamento dei dati personali Ai sensi del D. lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la scuola, utilizzati con le modalità previste dalla normativa esclusivamente per la gestione della selezione, per le operazioni connesse alla stipula del contratto e successiva liquidazione delle spettanze. L'interessato gode dei diritti di cui al citato D. lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

Pellezzano, lì 28/05/2025

IL Dirigente Scolastico
prof.ssa Grazia Di Ruocco
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art.3. c.2, D. Lgs. N. 39/1993 –
ai sensi art.6 cD.2 L.412/1991 non seguirà trasmissione)